

Bell'Italia



EURO 4,00 IN ITALIA

LA MONTAGNA Veneto **ARABBA**

*Nel cuore dei passi dolomitici, dove
si scia tra il Sella e la Marmolada*

IL MONUMENTO • TRIESTE
**LA CATTEDRALE
DI SAN GIUSTO**

IL MUSEO • PARMA
**ARTE
CONTEMPORANEA
IN ABBAZIA**

IL BORGO • ABRUZZO
**CALASCIO, NEL PARCO
DEL GRAN SASSO**

IL PAESAGGIO • BERGAMO
VALLE SERIANA

il weekend
CAPUA

*Scoprire il centro storico
medievale, accanto
ai resti della città romana*



Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. - DL 363/2003 art. 1, comma 1, LO/M - Austria € 9,90 - Belgio € 8,20 - Francia € 8,90 - Germania € 8,00 - Gran Bretagna (gs) 7,90 - Lussemburgo € 8,20 - Portogallo (Cont) € 6,90 - Svizzera CHF 14,00 - Canton Ticino CHF 12,50 - Principato di Monaco € 8,90 - Spagna € 8,00

ISSN 0394 7203
70369
9 770394 720006



AROUND BAROLO

Un viaggio tra territori, storie, cibi e vini

www.aroundbarolo.com

CIRCONDATI DA ES



FONTANAFREDDA



Da oltre 150 anni storie di vigne, uomini e vini



LA MORRA BRANDINI



La semplicità delle cose belle e buone, tra accoglienza e Barolo biologico

BORGOGNO



Dal 1761 nelle sue cantine la memoria storica d'Italia



CASTELLO di SANTA VITTORIA



Una vista privilegiata su Langhe, Roero e la loro storia

guldoristi



Una cucina di stagione e di

PRENOTA LA TUA ESPERIENZA

Con
Around Barolo vi
aspettano realtà unite dalla
passione per il lavoro e dalla
volontà di soddisfare al massimo i
propri clienti, in luoghi di cui non
apprezzerete solo le tante meraviglie, ma
anche le esperienze che vi faranno vivere. Un
viaggio che sarete voi a definire, alla scoperta
di territori, storie, cibo e vini raccontati da
chi, queste terre, le vive e le coltiva tutti i
giorni. Un percorso tra residenze
storiche, degustazioni e momenti di
relax, con un'ospitalità e una
cucina sempre di altissimo
livello.

PERIENZE UNICHE

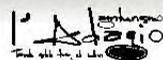
orante



radizione,
i memoria



Casa Baladin:
atmosfera da mastro birraio



Tra olivi secolari i racconti
della Riviera dei Fiori

Montanaro



Conoscere i veri alchimisti,
profumi ed aromi delle grappe



Tra i monti e il mare, la natura



Benvenuti in Italia.

BOLOGNA • VERONA • FIRENZE • GENOVA • MILANO
 Scopri le meraviglie d'Italia da un punto di vista alla loro altezza.

Lusso, business o budget. Qualunque sia il tuo stile, scegli lo stile italiano dei nostri hotel. Eleganza, bellezza, comodità, organizzazione e cura. Le location ideali di ogni tuo viaggio.



GRAND HOTEL MAJESTIC : DUE TORRI HOTEL : HOTEL BERNINI PALACE

GIÀ BAGLIONI

BOLOGNA
★★★★★


 THE LEADING HOTELS
 OF THE WORLD®

VERONA
★★★★★

FIRENZE
★★★★★

DUETORRIHOTELS

HOTEL BRISTOL PALACE

GENOVA
★★★★

HOTEL SANTA BARBARA

MILANO
★★★★

HOTEL ALGA

MILANO
★★★★

www.duetorrihotels.com



In copertina: la chiesa di Soraruz, sopra Pezzei, a pochi minuti da Arabba (Belluno).
Foto di: Olimpio Fantuz/Sime

di Emanuela Rosa-Clot, **Direttore di Bell'Italia**

Editoriale



A CACCIA DI STORIA IN UNA GIORNATA D'INVERNO



La corte esterna dell'abbazia di Valsereina, a Parma

UN ANNO CON L'ARTE

12 Capolavori raccontati da Vittorio Sgarbi

Ci sono musei in Italia in cui una sola opera basterebbe a giustificare il viaggio per andare a visitarli. A partire dal Cenacolo Vinciano, un museo nato intorno all'*Ultima Cena* di Leonardo. Vittorio Sgarbi, critico d'arte e scrittore, ci guida da anni sulle pagine di *Bell'Italia* alla scoperta di questi capolavori. Abbiamo così deciso di fare un regalo di Buon Anno ai nostri lettori, riproponendo 12 sue "letture" che invitano alla scoperta di capolavori e musei, anche meno noti, in tutta la Penisola. Uno al mese, per vivere il 2017 all'insegna della grande arte.



Fra i tanti stranieri, uomini di cultura e protagonisti del proprio tempo che hanno amato l'Italia, Stendhal è stato sicuramente uno dei più celebri. Le passioni che animano il suo romanzo *La certosa di Parma* sembrano ancora vibrare fra le mura dell'abbazia di Valsereina, poco fuori città, che si dice abbia ispirato lo scrittore francese. Certo è che l'imponente complesso monumentale, costruito nel Trecento dai monaci cistercensi, oggi vive anche di altre emozioni, grazie alle opere d'arte del Novecento che sono esposte nelle sale, nell'ex chiesa abbaziale e nella corte, recuperate dopo anni di oblio. In passato il monumento è stato anche una fabbrica di conserve di pomodoro, un ricovero di mietitrebbia e perfino un'aia dove razzolavano le galline. L'istituzione nei suoi spazi della sede museale dello Csac, Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma, l'ha restituito al pubblico da un paio d'anni. È la meta ideale per una giornata di nebbia, da finire in gloria seduti a una tavola d'eccellenza.

Borgbi d'Italia. Quello di Calascio, nel Parco Nazionale del Gran Sasso, è una scoperta che toglie il fiato, con la rocca del Mille che lo sovrasta e la piccola chiesa di Santa Maria della Pietà, quasi un'apparizione sullo sfondo lunare dell'Appennino abruzzese.

Ozi di Capua, in pieno inverno. Nella Campania abbracciata dal fiume Volturno, per un weekend lontano dal freddo, alla scoperta della cittadina di Capua dal cuore medievale, in dialogo con l'antica Capua romana, dove secondo la leggenda Annibale riposò (e poi perse la guerra). Da non perdere il Museo Campano, con la straordinaria collezione di *Madri*.



**GUADAGNARE MIGLIA
CON METAENERGIA
È COME VOLARE.**

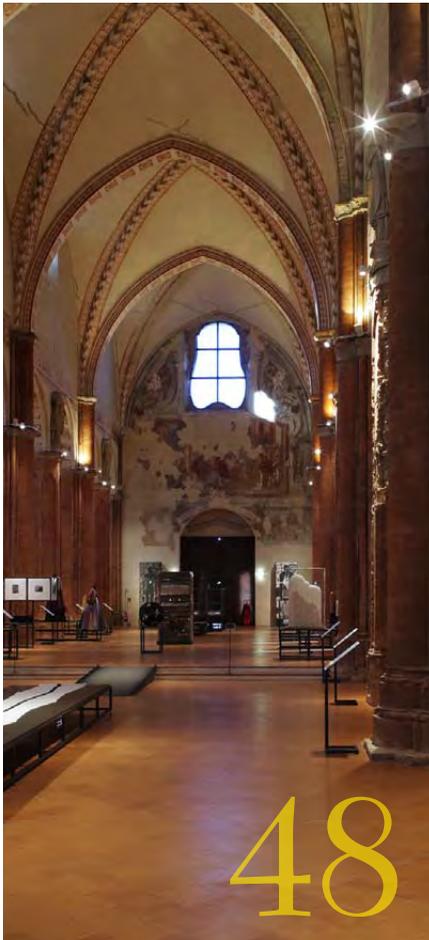
GUADAGNA MIGLIA CON LA BOLLETTA ENERGETICA DI CASA.

Per ogni nuovo contratto Dual Luce+Gas guadagni 4.000 miglia in un anno.
Scegliendo un contratto Singolo Luce oppure Gas ne guadagni 1.800.

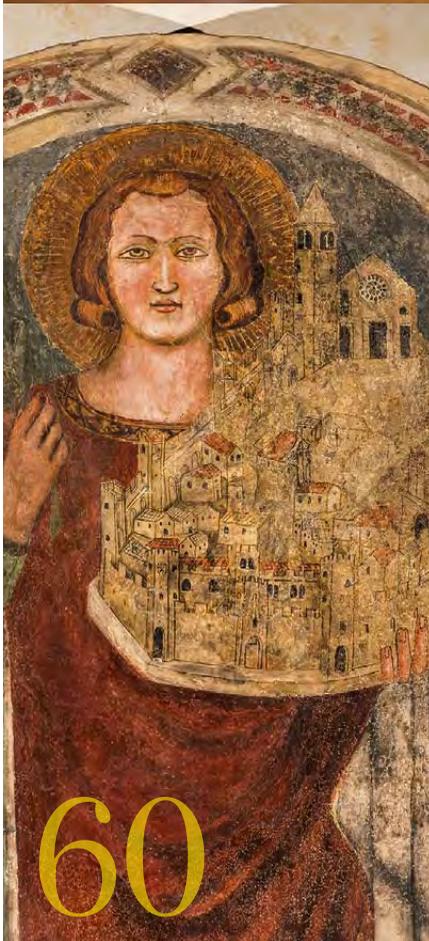
**SE SOTTOSCRIVI IL CONTRATTO ENTRO IL 18 GENNAIO 2017
METAENERGIA TI FA RADDOPPIARE FINO A 8.000 MIGLIA.**

ATTIVARE L'OFFERTA È FACILISSIMO, SCOPRI COME SU METAENERGIA.IT

META 
ENERGIA



48



60



74

Gennaio 2017



ARABBA (Belluno)
36 **PICCOLA ROCCAFORTE DELLO SCI**
45 Dove Come Quando

PARMA Csic-Centro Studi e Archivio della Comunicazione
48 **UNA VOCAZIONE PER L'ARTE**
57 Dove Come Quando

TRIESTE Cattedrale di San Giusto
60 **UN SIMBOLO DI FEDE SUL COLLE**
72 Dove Come Quando

VALLE SERIANA (Bergamo)
74 **AVVENTURE SULLE OROBIE**
80 Dove Come Quando

CALASCIO (L'Aquila)
82 **MILLE ANNI DI SOLITUDINE**
89 Dove Come Quando

CAPUA (Caserta)
92 **DUE CITTÀ, UN TUFFO NELLA STORIA**
100 Dove Come Quando



92

il weekend **CAPUA**



Gennaio 2017

- 10 Lettere
- 12 Notizie
- 16 Dicono di noi

Il patrimonio salvato
18 **I VINI SICILIANI PER SELINUNTE**

Appuntamenti
21 *d'arte*
con Vittorio Sgarbi
24 **DE CHIRICO A VENEZIA**

In viaggio con Antonio Paolucci
26 **I VERDI DINTORNI DI ROMA**

30 *con i festival*
32 *all'aria aperta*
34 *con il gusto*

Sentieri d'Italia di *Albano Marcarini*
103 **SULLA COLLINA DI LUNI**

Cibo&Paesaggio  a cura di *Slow Food*
108 **ANTICHE MELE DELL'ETNA**

I piaceri

110 Camera con vista
114 Occasioni

Buona Italia di *Auretta Monesi*
116 **L'ALPE CIMBRA IN TRENTO**
123 La ricetta

Cantine d'Italia di *Giuseppe De Biasi*
124 **CASTELLO GINORI DI QUERCETO**

126 L'Italia da leggere
132 I borghi disegnati

 **SCARICA L'APP >**
PER IPAD

Bell'Italia

DIRETTORE RESPONSABILE
Emanuela Rosa-Clot
emanuelarosaclot@cairoeditore.it

RESPONSABILE UFFICIO CENTRALE
Elisabetta Planca Caporedattore
elisabettaplanca@cairoeditore.it

UFFICIO CENTRALE
Rossella Giarratana Caporedattore
rossellagiarratana@cairoeditore.it
Pietro Cozzi pietrocozzi@cairoeditore.it
Giovanni Mariotti giovannimariotti@cairoeditore.it
Raffaella Piovani raffaellapiovan@cairoeditore.it
Barbara Roveda barbararoveda@cairoeditore.it

REDAZIONE
Filippo Cerrina Feroni Inviato
filippocerrina@cairoeditore.it
Lara Leovino laraleovino@cairoeditore.it
Elena Magni elenamagni@cairoeditore.it
Carlo Migliavacca carlomigliavacca@cairoeditore.it
Sandra Minute sandraminute@cairoeditore.it

PHOTO EDITOR
Milena Mentasti milenamentasti@cairoeditore.it
Susanna Scafuri susannascafuri@cairoeditore.it

ART DIRECTOR
Luciano Bobba lucianobobba@cairoeditore.it
Corrado Giavara corradogiavara@cairoeditore.it
Simona Restelli simonarestelli@cairoeditore.it

IMPAGINAZIONE
Franca Bombaci francabombaci@cairoeditore.it
Francesca Cappellato
francescaccappellato@cairoeditore.it
Isabella di Lernia isabelladilernia@cairoeditore.it
Claudia Pavesi Caposervizio
claudiapavesi@cairoeditore.it

SEGRETERIA E RICERCA ICONOGRAFICA
Mara Carniti maracarniti@cairoeditore.it
Paola Paterlini paolapaterlini@cairoeditore.it

PROGETTO GRAFICO E CONSULENZA CREATIVA
Silvia Garofoli www.silviagarofoli.com

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Fabio Bottonelli, Luisella Colombo, Giuseppe De Biasi, Sandra Fiore, Silvia Frau, Rosalba Graglia, Albano Marcarini, Auretta Monesi, Antonio Paolucci, Ettore Pettinaroli, Manuela Piancastelli, Vittorio Sgarbi, Angelo Surrusca

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI
divisione di



CAIRO EDITORE

PRESIDENTE
Urbano Cairo

DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Ferrauto

CONSIGLIERI
Andrea Biavardi, Alberto Braggio, Giuseppe Cairo, Ugo Carenini, Giuliano Cesari, Giuseppe Ferrauto, Uberto Fornara, Marco Pompignoli, Mauro Sala

CAIRO EDITORE S.P.A.
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
corso Magenta 55, 20123 Milano,
tel. 02 433131, fax 02 43313927,
www.cairoeditore.it
(e-mail: bellitalia@cairoeditore.it)

ABBONAMENTI: tel. 02 43313468,
orario 9/13, da lunedì a venerdì
abbonamenti@cairoeditore.it
UFFICIO DIFFUSIONE: tel. 02 43313333
diffusione@cairoeditore.it

Stampa: ELCOGRAF S.p.A., via Mondadori
15, 37131 Verona. **CENTRO STAMPA** via
Enrico Fermi 2/A - 20060 Pozzo d'Adda (MI)
Distribuzione per l'Italia e per l'estero:
S.O.D.I.P. "Angelo Patuzzi" S.p.A., via Bettola 18,
20092 Cinisello Balsamo (Milano).

  Accertamento diffusione: Certificato n. 2756
del 14.12.1994 Periodico associato alla FIEG
(Feder. Ital. Editori Giornali)

TAGLIATORE



91° pitti immagine uomo
10/13 gennaio 2017
padiglione centrale
piano inferiore
stand V19



Fabio Bottonelli

Bolognese, giornalista professionista, scrive ormai da 25 anni di montagna dolomitica, entrata nel suo cuore fin dall'epoca delle settimane bianche scolastiche. Collabora con *Bell'Italia*, *Bell'Europa* e *In Viaggio*, è autore di libri e guide e ha appena fondato il suo blog www.bestroutes.it. In questo numero ci parla di Arabba (p.36).



Luca Laureati

Udinese, 57 anni, fotografa soprattutto opere d'arte e architetture, in collaborazione con importanti istituzioni pubbliche e private. Si occupa anche di ricerche sul paesaggio e talvolta torna al reportage, che lo aveva portato a viaggiare a lungo negli Stati Uniti. Sue le immagini della chiesa triestina di San Giusto (p.60).



Silvia Frau

Nata sul lago di Garda ma milanese d'adozione, giornalista professionista, ha collaborato con le principali case editrici e con la redazione web del *Corriere della Sera*. Si occupa di enogastronomia e di viaggi. In questo numero ci guida nel Cscac-Centro Studi e Archivio della Comunicazione di Parma (p.48).



Alfio Giannotti

Specializzato in reportage di viaggio e pubblicità, si occupa professionalmente di fotografia dal 1996, lavorando con agenzie fotografiche e numerose riviste. Grazie all'esperienza maturata negli anni, oggi tiene anche corsi di formazione e workshop. Sue le immagini del servizio weekend, dedicato a Capua (p.92).



La ski area di Arabba

LE IMMAGINI DI QUESTO NUMERO

Lettere: Massimo Ripani, Riccardo Sala/IPA (p.10). **Notizie:** © Musei Vaticani (pgg.14-15), Massimiliano Nicolè (p.15). **Dicono di noi:** ANSA/Carabinieri (p.16). **Il patrimonio salvato:** Franck Manogil (p.18). **Appuntamento con Vittorio Sgarbi:** Archivio Scala, Firenze/DeAgostini Picture Library (p.24), per gentile concessione Collezione Peggy Guggenheim, Venezia (p.25). **In viaggio con Antonio Paolucci:** Foto Governatorato dello S.C.V. - Direzione dei Musei (pgg.26-28). **Appuntamenti con i Festival:** Fabrizio de Blasio (p.30). **Appuntamenti all'Aria Aperta:** Andrea Carloni (p.32). **Appuntamenti del Gusto:** Fabio Toschi, Fabrizio Donati (p.34). **Scheda Trieste:** Corrado Giavara (p.72), Michele Bella/Cuboimages, Franco Cogoli, Corrado Giavara (p.73). **Scheda Valle Seriana:** BlueRed/Cuboimages (p.80). **Piaceri:** Franco Cogoli (p.107). **Cibo & Paesaggio:** Francesco Sottile/Archivio Slow Food (p.108), Giuseppe Famoso/Cuboimages, Francesco Sottile/Archivio Slow Food (p.109). **Occasioni:** Pietro Celesia, Pino Veclani, Andrea Getuli (p.114). **Prossimamente:** Massimo Ripani, Albert Ceolan, Olimpio Fantuz/Sime (p.128). **Cartine:** Quaterd, Davide Bassoli

Testi e fotografie non richiesti non vengono restituiti

Bell'Italia. Alla scoperta del più bel paese del mondo. Copyright 2017. Cairo Editore S.p.A. Tutti i diritti riservati. Testi, fotografie e disegni contenuti in questo numero non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, senza l'autorizzazione dell'Editore. Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Milano il 5/4/1986, n. 169. Una copia euro 4, arretrati euro 8.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LA PUBBLICITÀ



CAIROCOMMUNICATION

Centro Direzionale Tucidide
Via Tucidide 56 - 20134 Milano
Tel. 02 748131
Fax 02 76118212

FILIALI

VALLE D'AOSTA/PIEMONTE/LIGURIA:

Cairo Pubblicità SpA (Filiale di Torino)
Via Cosseria 1, 10131 Torino
Tel. 011/6600390, fax 011/6606815
segreteria@cairocommunication.it
Nuova Gemme Srl (Filiale di Genova)
Via dei Franzone 6/1, 16145 Genova
Tel. 010/3106520, fax 010/3106572
info@nuovagemme.it

TRIVENETO:

Cairo Pubblicità SpA (Filiale di Verona)
Vicolo Ghiacciaia 7, 37122 Verona
Tel. 045/4750016, fax 045/4750017
info-vr@cairocommunication.it

Media Nord-Est

Via Trainini 97, 25133 Brescia
Tel. 030/2007023, fax 030/2096070
vivianagrassi@fastwebnet.it

EMILIA ROMAGNA/RSM/MARCHE:

Cairo Pubblicità SpA (filiale di Bologna)
Corte Isolani 1, 40125 Bologna
Tel. 051/3763006, fax 051/0920003
info-bologna@cairocommunication.it

Mass Media

Galleria Cavour 9, 40124 Bologna
Tel. 051/266330, fax 051/266494
segreteria@massmediasrl.eu

TOSCANA/UMBRIA:

V2V Comunicazione Sas
Viale dei Mille 135, 50131 Firenze
Tel. 055/7188610, fax 055/7188613
giovanni@giovannivillaresi.it

LAZIO:

Cairo Pubblicità SpA (Filiale di Roma)
Via di Villa Emiliani 46, 00197 Roma
Tel. 06/802251, fax 06/80693188
info-roma@cairocommunication.it

CAMPANIA/PUGLIA/BASILICATA,

CALABRIA/ABRUZZO/MOLISE:

Pubbliservice ADV
Centro Direzionale di Napoli, Isola E/4
(int.510), 80143 Napoli
Tel. 081/5627208, fax 081/0097705
iovane@pubbliserviceadv.it

SICILIA:

F&B Srl Via Libertà 159, 90143 Palermo
Tel. 091/346765, fax 091/6262909
info@fbmedia.it

SARDEGNA:

Alessandro Collini
Via Ravenna 24, 09125 Cagliari
Tel. 070/305250, fax 070/343905
a.collini@cairocommunication.it

Bell'Italia è una rivista del gruppo Cairo Editore che comprende anche le seguenti testate:

SETTIMANALI

DiPiù TV, Diva e Donna, Settimanale DiPiù, Settimanale DiPiù e DiPiù Stellare, TV MIA, settimanale NUOVO e NUOVO TV, "F", settimanale GIALLO, Enigmistica PIÙ

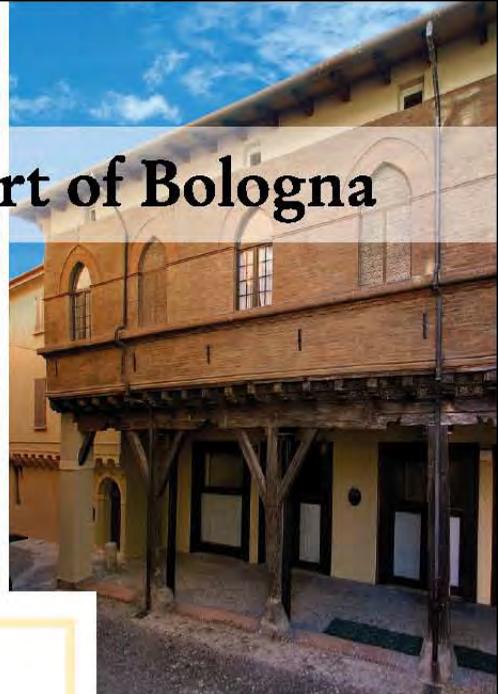
QUINDICINALI

Settimanale DiPiù e DiPiù TV Cucina, NUOVO e NUOVO TV Cucina

MENSILI

Airone, Antiquariato, Arte, Bell'Europa, Bell'Italia, For Men Magazine, Gardena, In Viaggio, Natural Style

Elegance and Quiet in the Heart of Bologna



HCO

1890

HOTEL CORONA D'ORO



Lo storico Hotel Corona D'Oro si trova nel cuore della città di Bologna, a pochi passi dalle due Torri e da Piazza Maggiore. Offre ai propri ospiti l'eccellenza dell'ospitalità, con i suoi ambienti eleganti, la raffinatezza degli arredi e la cura di ogni dettaglio. Ha 40 fra camere e suite e un centro congressi dotato delle più moderne attrezzature tecniche. La bellissima Liberty Hall è la location ideale per ospitare aperitivi, cocktail a buffet ed eventi di gala.

Per scoprire di più vi invitiamo a visitare il sito
www.hco.it

Hotel Corona D'Oro
Via Oberdan 12 · 40126 Bologna
Tel. +39 051 745 76 11 · Fax +39 051 745 76 22
corona@hco.it · www.hco.it




OOH
1890

bellitalia@cairoeditore.it
oppure: Bell'Italia,
C.so Magenta 55, 20123 Milano

CARIMATE (Como)

I CINQUECENTO ANNI DEL SANTUARIO

Vorrei mettervi a conoscenza di un piccolo "gioiellino" sito nel mio paese, Carimate in provincia di Como. Si tratta del santuario della Madonna dell'Albero.

Sorse nel 1517 in seguito ad una apparizione della Vergine (avvenuta verosimilmente alcuni anni prima). I dipinti che oggi vediamo abbellire le pareti e le volte della chiesa sono stati realizzati entro il 1606, e vale la pena ammirarli. La chiesa ha subito vari restauri ma la bellezza originaria non è stata compromessa.

Nel 2017 corre il cinquecentenario dalla nascita; per l'occasione è stato creato **un calendario di eventi, che troveranno conclusione il 5 giugno 2017**, con una Santa Messa. Mi farebbe piacere, tramite la vostra bellissima rivista, far conoscere il santuario e il mio paese a tutti i lettori (*nella foto: l'interno del santuario, con l'affresco della Madonna dell'Albero che ricorda la miracolosa apparizione*).

Emma Dellacecca,
Carimate (Como)



BINASCO (Milano)

Piccoli lettori crescono (e studiano)

Siamo i bambini dell'istituto Maria Bambina di Binasco, una piccola scuola primaria, situata tra Milano e Pavia. La rivista *Bell'Italia* è stata subito da tutti accolta con molto interesse perché ci presenta il "volto" più bello del nostro Paese. **Che meravigliosi sogni di viaggi riusciamo a fare con le immagini che ci mostrate... aspettando di poterli realizzare da grandi.** I nostri insegnanti ci danno l'opportunità di utilizzare il mensile per approfondire vari argomenti, infatti ci accompagna durante le ore di geografia, scienze, religione e arte. Per questo spesso consultiamo le pagine per arricchire gli argomenti che trattiamo in classe, specialmente nelle ore di immagine, dove riproduciamo e realizziamo lavori artistici con l'utilizzo di diverse tecniche pittoriche. Ciao e grazie dai vostri lettori in erba...

I bambini della scuola Maria Bambina,
Binasco (Milano).



PISA

I VARIOPINTI "OMINI" DI KEITH HARING

Ho visitato di recente il grande murale di Keith Haring a Pisa, *Tuttomondo* (sopra: l'opera, del 1989). Mi piacerebbe che la vostra strepitosa rivista vi dedicatesse un bel servizio per farlo conoscere di più. Complimenti vivissimi per la vostra rivista che acquisto puntualmente ogni mese in edicola. È davvero unica!

Stefano Longo,
indirizzo email



CI PIACE

• *Convinto di vivere nel più bel Paese del mondo e deciso a provare a conoscerlo pezzo per pezzo, mi sono avvicinato a Bell'Italia e non l'ho più lasciata dal 1996. Mi sono creato un indice delle varie annate della rivista e a ogni viaggio estraggo i numeri delle località che intendo visitare, che mi fanno da guida.*

Luigi Sciarrone, Torino

ERRATA CORRIGE

Nella rubrica Occasioni di Bell'Italia 368 di dicembre, alla pagina 131, la notizia relativa a Vipiteno è corredata da una fotografia che ritrae Ortisei. Ci scusiamo dell'errore con i lettori.



UN CAFFÈ COSÌ NON SI PRENDE, SI SCEGLIE.

CAFFÈ VERGNANO 1882 ITINERARI DEL CAFFÈ

DALLA LOMBARDIA ALLA SICILIA SEGUITE L'AROMA
DEL VERO ESPRESSO ITALIANO



EATALY IN COLLINA
Via Vittorio Emanuele II n. 32
CHIERI



EATALY MILANO
ex Teatro Smeraldo,
Piazza XXV Aprile n.10

- | | |
|----------------------|------------------------------|
| MILANO | AGIRA |
| MOLFETTA | ALASSIO |
| MONDOVÌ | ALBA |
| MONZA | CASTRETTE DI VILLORBA |
| PADOVA | ASTI |
| PARMA | BARI |
| PESCARA | BIELLA |
| REGALBUTO | CHIERI |
| RIMINI | CIVATE |
| ROMA | COLLEGNO |
| SANSICARIO | CUNEO |
| SAVONA | DESIO |
| SETTIMO T.S.E | GENOVA |
| TORINO | IMPERIA |
| TREVISO | LISSONE |
| TROFARELLO | LURAGO D'ERBA |
| VENEZIA | MESTRE |
| VENTIMIGLIA | |

Notizie



A cura di Sandra Minute ★ Fotografia Andrea Pistolesi

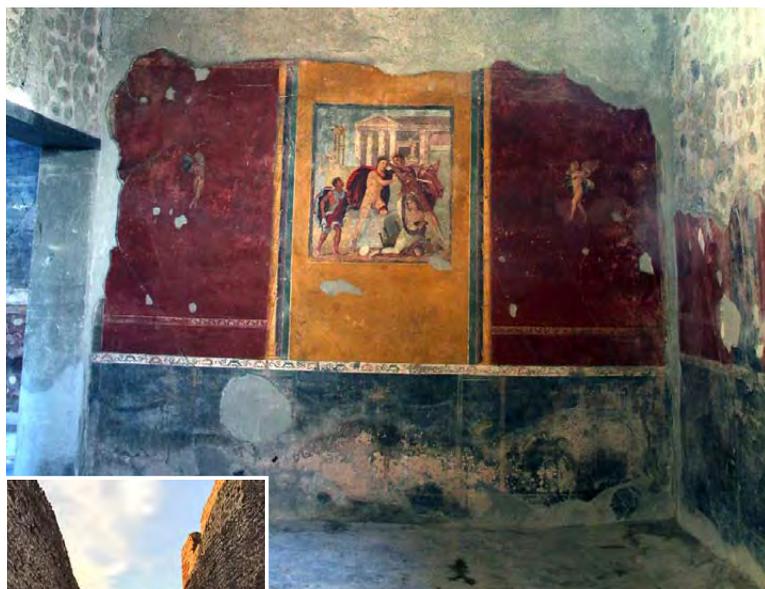


PISTOIA LE INIZIATIVE DELLA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2017

UN ANNO AD ARTE

Arte, musica, teatro, festival, animazione degli spazi urbani, iniziative per i bambini e riscoperta del verde e del paesaggio: è ricchissimo il programma di iniziative messe in campo da Pistoia (foto: il duomo) per onorare il suo ruolo di Capitale Italiana della Cultura 2017. "Rigenerazione urbana" è il cuore del progetto, che punta a valorizzare il patrimonio monumentale, con il recupero dell'ex Ospedale del Ceppo e di varie chiese. Tra le tante mostre, quelle dedicate allo scultore Marino Marini, al pittore Giovanni Frangi, all'architetto Giovanni Michelucci. INFO: www.pistoia17.it





POMPEI (Napoli) RIAPERTURE E SCAVI INEDITI

Svelati i nuovi gioielli della città perduta

Un postribolo, due domus e uno scavo del tutto inedito: sono i nuovi tesori aperti al pubblico nell'ambito del Grande Progetto Pompei. Sono tornati accessibili il piccolo lupanare, con un corredo di affreschi erotici, la sontuosa casa di Obellio Firmo (notevole la cassaforte in bronzo e ferro) e la casa di Marco Lucrezio Frontone, con lo splendido affresco *Uccisione di Neottolemo*. Inoltre sono stati riportati alla luce una domus e un edificio adibito in epoche diverse a *pistrinum* (panificio) e poi a *fullonica* (lavanderia).

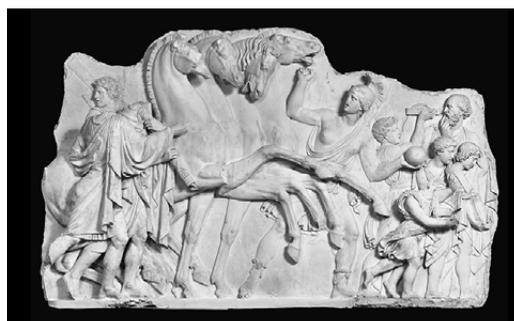
INFO: tutti i giorni 9-17, 11 €; www.pompeisites.org

Sopra, dall'alto: la domus di Lucrezio Frontone e una via di Pompei. **In basso:** una lastra del fregio di Pelagio Palagi. **Foto grande:** Braccio Nuovo dei Musei Vaticani. **Pagina seguente, al centro:** graffito digitale a Firenze; **a destra, dall'alto:** il funambolo Andrea Loreni in piazza della Loggia a Brescia; la statua di Giulio Ricordi.

RACCONIGI (Cuneo) RESTAURATO IL FREGIO NEOCLASSICO DI PELAGIO PALAGI

Nelle sale del castello un corteo di 47 metri

Un corteo di 150 figure umane, cavalli e carri che trasportano un bottino di guerra: 34 lastre di gesso che formano un "nastro" di ben 47 metri. È il monumentale fregio neoclassico *Il trionfo del console Paolo Emilio sul re Perseo*, per la prima volta visibile al pubblico dopo il restauro nel castello di Racconigi. Fu ideato da Pelagio Palagi per Carlo Alberto di Savoia e realizzato intorno al 1840 da Giuseppe Gaggini. Ritrovato di recente in



un deposito, il fregio è stato restaurato (con il contributo della Fondazione Crt) nelle cucine settecentesche, dove è visitabile su prenotazione.

INFO: il castello è aperto 9-19, chiuso lunedì, 5 €. Per visitare il fregio: 0172/845.62; www.ilcastellodiracconigi.it



CITTÀ DEL VATICANO NEI MUSEI VATICANI

LA GALLERIA DELLE ANTICHITÀ

Una sfilata di divinità pagane e di uomini e donne celebri del mondo antico in una cornice spettacolare. Il Braccio Nuovo dei Musei Vaticani ha riaperto al pubblico dal 22 dicembre al termine di un lungo e complesso restauro che ha riguardato sia le strutture della magnifica galleria, raffinato esempio di architettura neoclassica, sia le circa 140 sculture allineate lungo le pareti. Il Braccio Nuovo fu realizzato tra 1816 e 1822 per volere di papa Pio VII Chiaramonti per ospitare la ricca raccolta pontificia di sculture classiche. A realizzarla furono Antonio Canova, artefice del ritorno delle opere trafugate sotto Napoleone, e l'architetto Raffaele Stern. La galleria è lunga 68 metri, con 28 grandi nicchie che ospitano altrettante statue, intervallate da busti maschili e femminili di personaggi celebri dell'antichità. Fulcro dell'esposizione è la statua del Nilo sdraiato e circondato da puttini, ritrovata nel '500 sotto la chiesa romana di Santa Maria sopra Minerva.

INFO: da lunedì a sabato, orario 9-18, 16€; aperto l'ultima domenica del mese, 9-14, ingresso gratuito; www.museivaticani.va



BRESCIA ILLUMINAZIONE ARTISTICA DEL CENTRO

Sul filo della luce

Nuovo splendore, in senso letterale, per i tesori della Leonessa. Grazie al progetto "Brescia vestita di luce", 36 tra palazzi, piazze e chiese sono valorizzati da una nuova illuminazione artistica a led, che esalta la bellezza dei singoli monumenti e del centro storico nel suo complesso. La conclusione del progetto è stata inaugurata da "The Led Walk", spettacolare camminata sul filo del funambolo Andrea Loreni, che ha "passeggiato" per 180 metri dal campanile del Broletto (a 40 metri da terra) a piazza della Loggia. **INFO:** www.comune.brescia.it



I NUMERI CHE CONTANO

15.484

scritte digitali in 8 mesi, e solo 9 graffiti sui muri, per il campanile di Giotto. È il bilancio del progetto "Autography" contro il vandalismo lanciato dall'Opera del Duomo di Firenze. I visitatori possono lasciare i loro "graffiti" in tre postazioni digitali all'interno del campanile, certi di ritrovarli sull'apposito sito autography.operaduomo.firenze.it. E da febbraio "Autography" sbarca nella cupola del Brunelleschi.



MILANO LA STATUA DELL'EDITORE MUSICALE COLLOCATA IN LARGO GHIRINGHELLI

Giulio Ricordi celebrato davanti alla Scala

Milano rende omaggio all'editore di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini. La statua di Giulio Ricordi è stata collocata accanto al Teatro alla Scala, al centro di largo Ghiringhelli, riqualificato e restituito ai milanesi come salotto urbano. La statua in marmo bianco, restaurata, è stata donata al Comune da Casa Ricordi; fu realizzata dallo scultore Luigi Secchi per il decennale della scomparsa dell'editore (1922). **INFO:** www.comune.milano.it

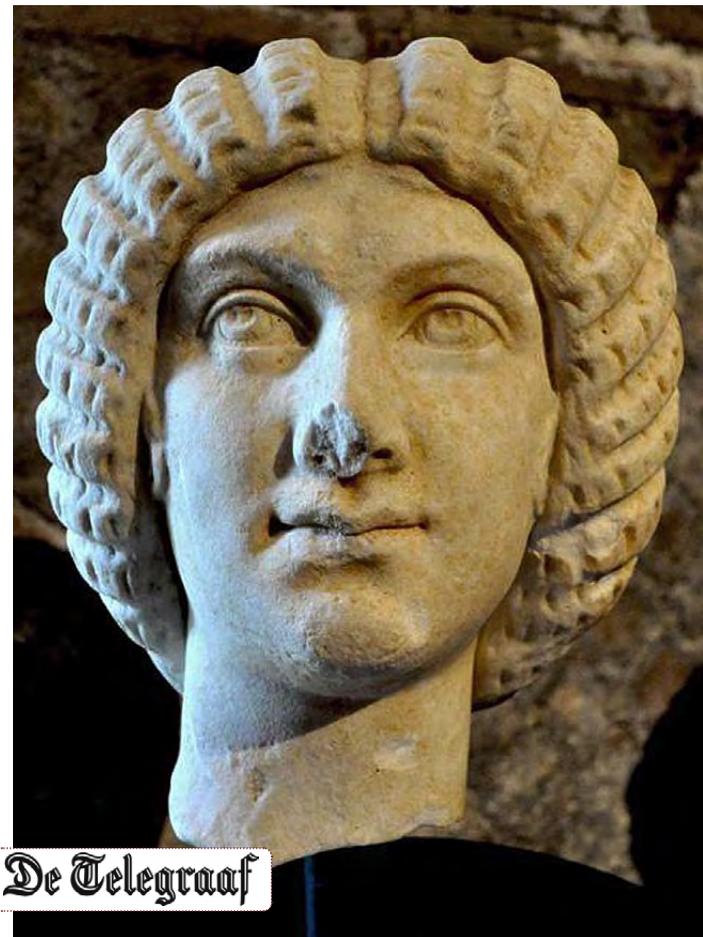




L'IMPERATRICE FA RITORNO A VILLA ADRIANA

Rubata a Tivoli nel 2012, l'antica testa in marmo di Giulia Domna è stata ritrovata in Olanda e restituita al nostro Paese

Il quotidiano olandese *De Telegraaf* ricostruisce la vicenda che ha visto protagonista una preziosa testa in marmo del II secolo dopo Cristo raffigurante Giulia Domna, moglie dell'imperatore Settimio Severo (*nella foto*). L'opera, che appartiene al patrimonio dell'area archeologica di Villa Adriana a Tivoli, era stata rubata nel 2012 in occasione della mostra "Antinoo. Il fascino della bellezza" tenuta al Museo del Canopo della Villa. Di recente è **ricomparsa ad Amsterdam, dove un uomo e una donna hanno cercato di venderla**. Insospettiti dall'importanza del reperto e dall'estraneità dei due al mercato dell'arte antica, gli esperti della nota casa d'aste cui i venditori si erano rivolti per la mediazione hanno avvertito la Polizia olandese e il **Comando Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri**. La coppia di cittadini olandesi è stata arrestata e il ritratto marmoreo riconsegnato dalla Polizia di Amsterdam direttamente ai Carabinieri, senza la necessità di una rogatoria internazionale. È stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria italiana e presto dovrebbe tornare nell'Antiquarium di Villa Adriana.



De Telegraaf

Venerdì 2 dicembre 2016

"La Polizia consegna una statua ai Carabinieri"

www.telegraaf.nl

NATIONAL PUBLIC RADIO

Il riscatto della donna Artemisia

Il sito della radio statunitense dedica un'ampia presentazione alla mostra "Artemisia Gentileschi e il suo tempo," fino al 7 maggio al Museo di Roma di Palazzo Braschi. L'esposizione è vista come un decisivo passaggio verso il recupero del valore artistico e umano della pittrice seicentesca, in passato oscurati dall'episodio dello stupro subito dal collega Agostino Tassi (*nella foto, un particolare di Susanna e i vecchioni, del 1610*).



Lunedì

12 dicembre 2016

"A lungo vista come vittima, la pittrice italiana del XVII secolo emerge come un'icona femminista"

www.npr.org

THE NEW YORK TIMES

La birra dei monaci per aiutare Norcia

Il terremoto che il 30 ottobre scorso ha distrutto la basilica di San Benedetto a Norcia ha danneggiato anche il vicino monastero benedettino. Il quotidiano americano è tornato nel centro umbro per raccontare la storia dei monaci che lo abitavano (molti dei quali statunitensi, *nella foto*); in particolare della loro produzione di birra, un'attività che vogliono riprendere al più presto per sostenere la ricostruzione della basilica e della città.



Giovedì

1 dicembre 2016

"Un monastero italiano cerca la salvezza nella birra dopo il devastante terremoto"

www.nytimes.com

17.12.2016 . FORTE DI BARD VALLE D'AOSTA . 01.05.2017

ROBERT DOISNEAU

ICONES

© Atelier Robert Doisneau. Le baiser de l'hôtel de ville, Paris, 1950

un progetto
 Forte di Bard

 ARD

partner istituzionali


 Compañia di San Pio

 Fondazione CRT

 VALLE D'AOSTA

media partner
LA STAMPA

fortedibard.it

T. +39 0125.833811



Forte di Bard | valle d'aosta



IL VINO DI SICILIA PER AIUTARE L'ANTICA SELINUNTE

Cantine Settesoli, importante realtà economica della regione, promuove un progetto di raccolta fondi a favore dell'area archeologica. Un'iniziativa aperta a tutti attraverso donazioni dirette e acquisto di vini

Gli antichi templi di Selinunte respirano il vento del Mediterraneo da due millenni e mezzo. Le colonne sopravvissute al tempo e alla storia sovrastano da un'altura la costa occidentale della Sicilia, segnalando anche da lontano la posizione di quella che è stata **una delle più importanti città della Sicilia greca: fondata nel VII secolo avanti Cristo** e divenuta grande nel V, prima di subire la distruzione da parte dei Cartaginesi di Annibale nel 409 avanti Cristo. All'epoca doveva contare più di ventimila abitanti se le cronache ricordano che la conquista punica fece sedicimila morti, cinquemila schiavi e un gran numero di fuggitivi. Da allora non conobbe più gloria, almeno fino al riscatto vissuto in età moderna grazie all'importanza dei suoi resti architettonici e alla bellezza degli apparati decorativi rinvenuti tra le rovine. Oggi,

con i suoi 310 ettari di estensione, è il sito archeologico più vasto d'Europa, anche se solo una piccola parte è visitabile.

IL SOCCORSO DEL TERRITORIO A UN BENE COMUNE

In questi casi, purtroppo, grandezza è spesso sinonimo di fragilità: l'area ha bisogno di manutenzione continua per proporre in sicurezza i suoi splendori al pubblico. È per contribuire alle necessità di manutenzione e restauro del sito, in stretta relazione con quelle di tutela e valorizzazione, che Cantine Settesoli, la più grande realtà vitivinicola siciliana, ha promosso il progetto di responsabilità sociale "Settesoli sostiene Selinunte". La cooperativa con sede a Menfi, a venti chilometri dal sito archeologico, ha dato vita all'iniziativa insieme alla direzione del Parco Archeologico di Selinunte e Cave di

Cusa e in collaborazione con l'Assessorato Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana. Un primo intervento economico diretto di ventimila euro è stato stanziato per sostenere il progetto di illuminazione della cinta muraria dell'Acropoli, mentre **un programma di raccolta fondi di ampio respiro, attualmente in corso, è finalizzato al reperimento di 500 mila euro** per il restauro e il miglioramento delle condizioni di fruizione (percorsi di visita, illuminazione) del Tempio C dell'Acropoli. Questa seconda parte del progetto segue due percorsi paralleli: per ogni bottiglia di vino Settesoli acquistata nei supermercati italiani vengono devoluti dieci centesimi a favore del Parco, mentre per favorire le donazioni dirette è stato predisposto un Iban dedicato che permette di usufruire del credito d'imposta previsto dall'Art Bonus.



Pagina precedente: i resti del Tempio C, il più vasto e antico dell'Acropoli di Selinunte. La raccolta fondi promossa da Settesoli è finalizzata al miglioramento della sua fruibilità da parte dei visitatori. **Sopra:** un tratto del muraglione dell'Acropoli. Grazie all'iniziativa di Settesoli quest'area del sito sarà dotata di un nuovo sistema di illuminazione.

Sul sito www.settesolisostieneselinunte.it è possibile seguire l'evoluzione del progetto e prendere visione della cifra raccolta attraverso la vendita delle bottiglie: da settembre, sono state più di 500 mila, di conseguenza oltre 50 mila euro sono già stati raccolti per il Parco.

Come partecipare

Iban dedicato alle donazioni: IT31W089468183000022504092, intestato a Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa; la causale per usufruire del credito d'imposta è "Art Bonus-Selinunte".

CARTA D'IDENTITÀ Cantine Settesoli per Selinunte

Il marchio Settesoli riunisce duemila soci viticoltori siciliani che lavorano oltre seimila ettari di vigneto. Fondata nel 1958 a Menfi (Agrigento) e attiva sulla costa sud-occidentale, la cooperativa è oggi **la più grande realtà vitivinicola dell'isola**, con una produzione di circa 25 milioni di bottiglie all'anno. Propone una linea di

vini di largo consumo di qualità a prezzi accessibili, reperibile nei migliori supermercati in Italia e all'estero: il 70% del fatturato deriva dalle vendite in 30 Paesi del mondo. Il progetto "Settesoli sostiene Selinunte" ha preso il via nel febbraio del 2016 con un intervento di sponsorizzazione diretta da parte della società, mentre la campagna di

fundraising è partita nel settembre successivo.

Cantine Settesoli, Menfi, Strada Statale 115, 0925/771.11, www.cantinesettesoli.it



SETTESOLI
SOSTIENE SELINUNTE



Venezia

Venetian Heritage dà speranza a Giorgio Vasari

Nel 1542, Giorgio Vasari era a Venezia, dove ricevette la commissione per un «soffitto di legname a dipingere a olio con nove quadri grandi» raffiguranti **cinque allegorie di Virtù e quattro putti**. L'opera era destinata a una sala del palazzo di Giovanni Corner sul Canal Grande, e lì rimase fino all'inizio dell'800, quando il soffitto fu smembrato e disperso nel mercato antiquariale. Dei nove comparti che lo componevano, quattro (*Pazienza, Giustizia* e due putti) sono stati acquistati dallo Stato nel 1987 e destinati alle **Gallerie dell'Accademia di Venezia**, dove ne sono poi giunti altri due. Uno di questi, l'allegoria della *Fede*, è stato acquisito nel 2013 da una collezione privata grazie all'intervento della Fondazione Venetian Heritage, che ora ha lanciato una campagna di **raccolta fondi per l'acquisto della Speranza** (foto sopra), posta in vendita dagli attuali proprietari alla cifra di 600 mila sterline. Un importante contributo economico verrà, come nella precedente occasione, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

per contribuire

INFO Fondazione Venetian Heritage, 041/277.07.80, www.venetianheritage.org

TI CHIEDIAMO ZERO PERCHÉ ALLE SPALLE ABBIAMO TUTTI I NUMERI

Il Gruppo ING in cifre:

35

Milioni di clienti nel mondo

40

Paesi in cui siamo presenti

13,5%

Indice di solidità CET 1
tra i più alti in Europa

Apri Conto Corrente Arancio

DA SEMPRE A ZERO CANONE
Imposta di bollo come da normativa



ingdirect.it | [App](#) | [Filiali](#)

ING DIRECT

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Indice Common Equity Tier 1 - dato al 30/09/2016 riferito a ING Group - relativo all'indice di capitale di "miglior qualità" delle banche richiesto dall'Autorità di Vigilanza. Per i fogli informativi e la documentazione contrattuale vai su ingdirect.it o rivolgiti in filiale.

A cura di Lara Leovino

Appuntamenti *d'arte*



BERGAMO

LOTTO ALLA CARRARA E IN CITTÀ

Una mostra in pinacoteca con prestiti internazionali e due inediti. E un itinerario in città fra le testimonianze del pittore veneto conservate nelle chiese del centro storico

Straordinario e solitario maestro del Rinascimento, Lorenzo Lotto (1480-1557) non ebbe fortuna in vita e nemmeno dopo la morte. La sua pittura per essere rivalutata deve attendere il XX secolo con la grande monografica del 1953 a Venezia. Oggi l'Accademia Carrara approfondisce un aspetto importante della sua carriera: gli anni trascorsi a Bergamo,

dal 1513 al 1523, fra i più ispirati e decisivi. Nel percorso due opere inedite di Lotto, **importanti prestiti internazionali**, come l'*Autoritratto dal Thyssen-Bornemisza di Madrid*, e i capolavori della Carrara, come l'intenso *Martirio di Santo Stefano* (nella foto, un particolare), dipinto dall'artista nel 1513. L'incontro con il Lotto prosegue attraverso un tour

in città, fra quattro chiese e il Museo Bernareggi, alla scoperta delle tante testimonianze artistiche del genio a lungo "incompreso": si parte dalla basilica di Santa Maria Maggiore.

■ **LORENZO LOTTO** *Attraverso Bergamo*. Sede: Accademia Carrara. **Date:** 3 dicembre-26 febbraio. **Orari:** 9,30-17,30, chiuso martedì. **Ingresso:** 12 €. **Info:** 035/23.43.96; www.l8.it



MILANO

BELLOTTO E CANALETTO GIGANTI DEL VEDUTISMO

Il vedutismo veneziano è protagonista a Milano grazie a 100 straordinarie opere – tra dipinti, disegni e incisioni – di due dei massimi esponenti di questo genere: Antonio Canal, detto il Canaletto (1697-1768) e suo nipote Bernardo Bellotto (1722-1780). Il percorso, che ha un'impostazione tematica e non cronologica, invita il visitatore a **un interessante confronto fra le opere e le tecniche di lavoro dei due artisti**, considerati i precursori della fotografia. **Sopra: Pirna dal villaggio dei pescatori, 1753-1754, di Bernardo Bellotto.** ■ **BELLOTTO E CANALETTO. Lo stupore e la luce.** Alle Gallerie d'Italia-Piazza Scala fino al 5 marzo. Info: 800.16.76.19.



BIUMO SUPERIORE (Varese)

I TABLEAUX VIVANTS DI WILSON A VILLA PANZA

Il poliedrico regista e artista Robert Wilson rende omaggio alla memoria del grande collezionista Giuseppe Panza di Biumo. Lo fa con 56 video ritratti, tra cui il nucleo che ha per protagonista Lady Gaga, mai esposto in Italia. Un allestimento site-specific si ammira anche nel parco della monumentale villa. **In questi lavori emerge una "contaminazione" tra il mondo classico e contemporaneo:** un confronto, quello fra passato e presente, amato anche dal conte Panza. **A sinistra: Lady Gaga, the death of Marat, 2013, di Robert Wilson.** ■ **ROBERT WILSON for Villa Panza. Tales.** A Villa Panza fino al 15 ottobre 2017. Info: 0332/28.39.60.



BOLOGNA

LA CITTÀ IN FESTA: TORNA ARTE FIERA

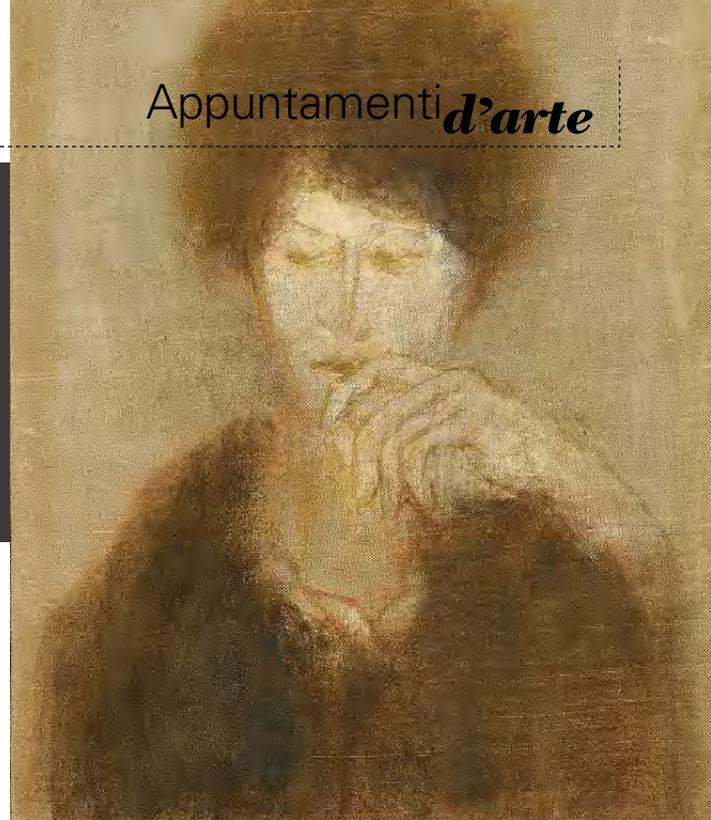
Edizione numero 41 per la più longeva kermesse d'arte moderna e contemporanea d'Italia. Titolo di quest'anno è "Arte è Natura", chiaro **omaggio al ruolo della natura, primo e fondamentale archetipo di forme e colori.** Le gallerie presenti sono 133, con una sezione ad hoc dedicata alla fotografia. Eventi d'arte interessano l'intero centro storico della città. **A sinistra: Ulivo, 2016, di Elizabeth Aro.** ■ **ARTE FIERA.** Dal 27 al 30 gennaio a BolognaFiere. Info: 051/28.21.11, www.artefiera.it



VENEZIA

LA BOTTEGA CADORIN: IL DESTINO DELL'ARTE

L'epopea di una famiglia, i Cadorin, appassionata d'arte dal '500: pittori, scultori, intagliatori, fotografi, architetti ma anche collezionisti. Nella casa-museo di Mariano Fortuny, frequentata anche dai Cadorin, **si ammira la raccolta di Ida Barbarigo**. Duecento lavori (statue, dipinti, ceramiche, foto, disegni) che raccontano un'affascinante storia di famiglia. **A destra: Ida**, 1982, di Zoran Music. **► CADORIN. Una dinastia di artisti veneziani**. A Palazzo Fortuny fino al 27 marzo. Info: www.fortuny.visitmuve.it



BOLOGNA

MESSICO SOTTO LE TORRI

La Gelman è una delle più grandi **raccolte d'arte messicana del XX secolo**, in cui primeggiano Frida Kahlo e Diego Rivera. Dipinti, foto, abiti, gioielli si ammirano a Palazzo Albergati. **Sopra: Paesaggio con cactus**, 1931, di Diego Rivera. **► LA COLLEZIONE GELMAN. Arte messicana del XX secolo**. A Palazzo Albergati fino al 26 marzo. Info: 051/030.10.15.



PALERMO

CARAVAGGIO CONTEMPORANEO

Omar Galliani e Lorenzo Puglisi ripercorrono **il viaggio di Caravaggio nei luoghi simbolici da lui toccati a Palermo e a Napoli**, 4 anni prima di morire. Lo fanno con opere realizzate ad hoc, ispirate allo stile del Merisi. La mostra ad aprile andrà a Napoli. **A sinistra: Paesaggio dei miei veleni**, 2014, di Omar Galliani. **► OMAR GALLIANI- LORENZO PUGLISI. Caravaggio, la verità nel buio**. A Palazzo Belmonte Riso Fino al 2 febbraio. Info: www.palazzoriso.it



FIRENZE

DAL PONTE: L'ORO DEL RINASCIMENTO

Un restauro importante quello della *Incoronazione della Vergine*, splendida tempera su tavola di Giovanni di Marco di Giovanni, detto Giovanni dal Ponte (1385-1437). Si ammira, fra gli altri capolavori, nella prima monografica dedicata all'artista che fu **un protagonista dell'Umanesimo tardo-gotico fiorentino**. In mostra 50 opere di raffinata grazia e bellezza. **A sinistra: Allegoria delle sette arti liberali**, 1430, di Giovanni dal Ponte. **► GIOVANNI DAL PONTE (1385-1437)**. Alla Galleria dell'Accademia fino al 12 marzo. Info: www.accademia.org



LO SGUARDO DI DE CHIRICO SULL'ENIGMA DEL MONDO

È dedicata a Guillaume Apollinaire *La nostalgia del poeta*, opera del 1914 in cui oscuri rapporti tra oggetti solitari introducono a una visione metafisica dell'esistenza

«Sono convinto di avere mostrato un nuovo cammino in arte»: così scrive Giorgio de Chirico in una lettera del febbraio 1914 a Guillaume Apollinaire, il poeta d'avanguardia al centro del *milieu* che a Parigi, sotto i colpi del Cubismo, stava rivoluzionando l'arte, «il più intelligente», come lo considerava l'artista. Nato e rimasto in Grecia fino all'adolescenza, formatosi poi a Monaco di Baviera, ammirando la pittura simbolista di Böcklin e Klinger come i testi di Schopenhauer e dell'amatissimo Nietzsche, dal 1911 De Chirico è nella *Ville Lumière* insieme al fratello, il poliedrico Alberto Savinio. Malgrado già allora avesse un'eccezionale considerazione di sé, la sua affermazione non era esagerata: anche lui, come i cubisti, proponeva un'arte prettamente intellettuale, ma senza ricorrere allo stravolgimento del dato reale, di cui, anzi, rispetta le apparenze più convenzionali.

Nelle sue opere la realtà è piuttosto scavalcata, secondo una dimensione altra, metafisica, in cui le cose si associano senza una logica precisa, seguendo l'impulso creativo dell'inconscio, da poco individuato scientificamente per opera di Freud, come non era successo neanche nel Simbolismo più irrazionale. Ne derivano immagini dal forte effetto straniante, che fanno leva, per via dell'incertezza del significato, su un inedito senso della liricità visuale: il fascino dell'enigma irrisolvibile («la musica nascosta che non si sente», la chiama De Chirico) ci obbliga a una condizione psicologica di stallo. Il poeta e il filosofo, dediti entrambi alla meditazione in cui si riconosce l'uomo superiore (De Chirico riteneva Nietzsche «il poeta più profondo»), sono gli archetipi intellettuali a cui il pittore metafisico guarda, traspone in un'arte «libera e profonda» la loro stessa missione di testimoniare l'incomprensibile astrusità del tutto.

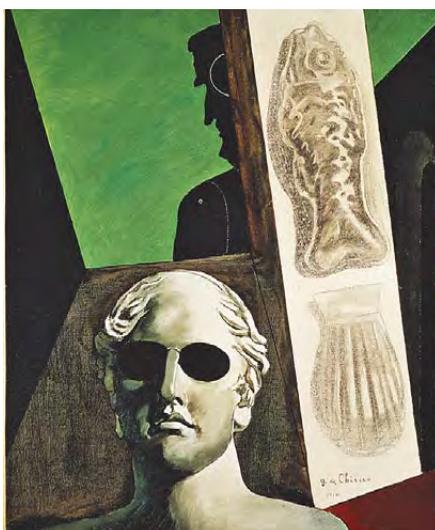
Ad Apollinaire De Chirico dedica nel 1914 due quadri dall'aspetto simile; uno più diretto, un ritratto metaforico, l'altro, *La nostalgia del poeta*, in veste più allusiva e in un formato accentuatamente verticale, a rimarcare lo stacco rispetto all'orizzontalità prevalente delle prime opere metafisiche (1910-13), più "italiane", meditabonde e d'atmosfera, in cui l'esposizione dell'enigma si basa sull'evocazione di luoghi prospetticamente ben definiti. In *La nostalgia del poeta* lo spazio è sovrastato dall'associazione degli oggetti. **È un'epifania del nulla cosmico, dialogo muto che anticipa, in qualche modo, il tema dell'incomunicabilità universale**, azzerando la fisicità dell'uomo e con essa qualunque visione che lo ponga al centro dell'universo, per lasciarci soli a subire il mistero del mondo racchiuso nella «solitudine dei segni», come la chiama De Chirico. È una sensazione spiazzante, ma non disperante, quella che ci fa sentire irrimediabilmente in scacco, come se fosse un naufragio gen-

tile, facendoci avvertire tutta la beffarda sfuggevolezza di ciò che la presunzione del pensiero positivista aveva preteso di controllare: «bisogna tacere quando si penetra la profondità di un quadro», sostiene sempre De Chirico, «non esiste altro che quello che i miei occhi vedono aperti e ancora di più chiusi».

Enorme l'influenza della Metafisica, caposaldo della prima avanguardia internazionale, nell'affermazione del gusto contemporaneo, non solo nell'arte, ma anche nella letteratura (la poesia ermetica di Ungaretti e Montale), malgrado lo stesso De Chirico. Il quale, quando viene indicato dal Surrealismo come suo padre ideale, ha già cambiato indirizzo, facendosi tacciare di passatismo classicheggiante. L'arte della polemica, da quel momento, conterà in lui quanto quella dipinta.

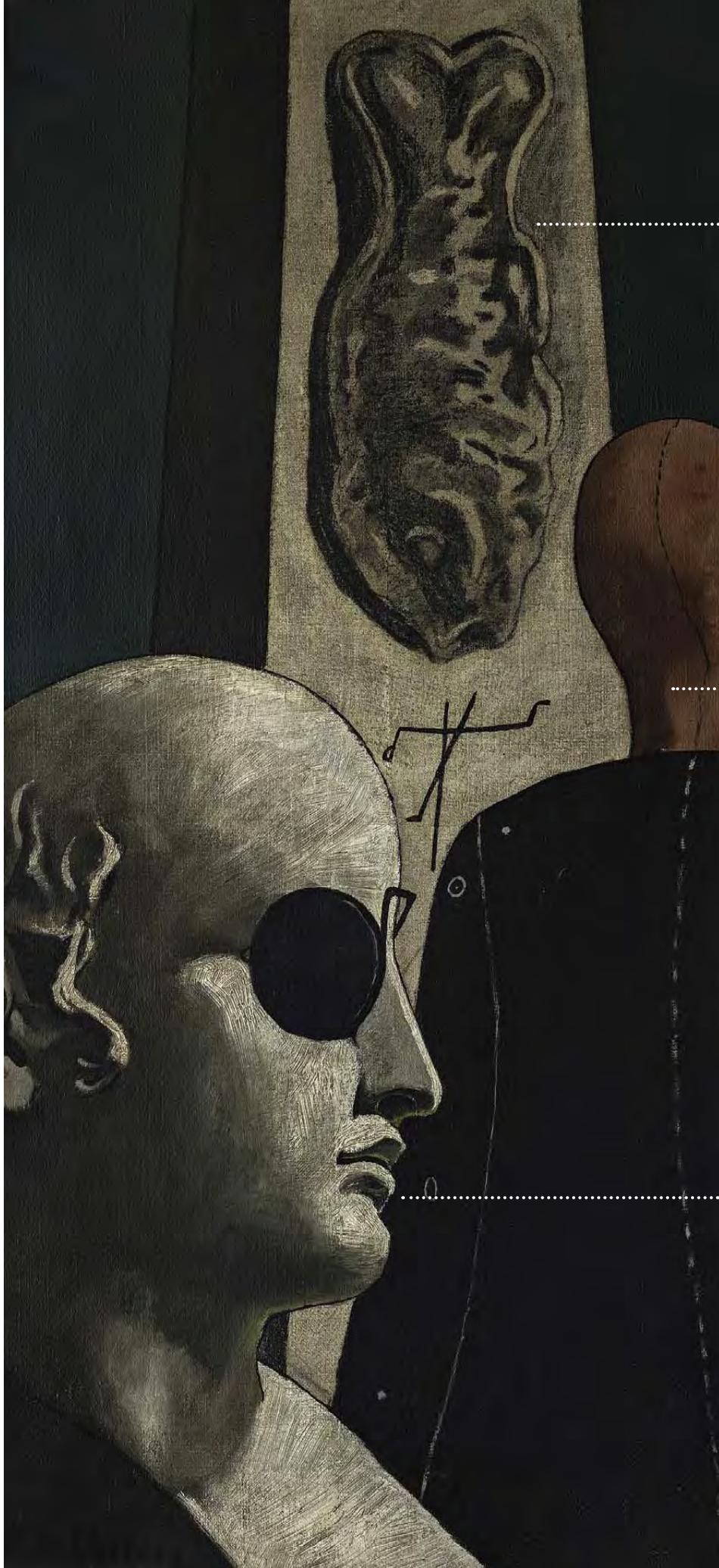
Peggy Guggenheim Collection, Venezia, Palazzo Venier dei Leoni, Dorsoduro 701, 041/240.54.11. È aperta tutti i giorni, tranne martedì, dalle 10 alle 18; ingresso 15 €.

Pagina seguente: *La nostalgia del poeta* (1914), alla Peggy Guggenheim Collection di Venezia.



Sul volto del poeta il presagio del futuro

Nel 1914, De Chirico dipinge anche il *Ritratto di Guillaume Apollinaire* (nella foto, Parigi, Centre Pompidou), che il poeta inserisce nel frontespizio della raccolta *Et moi aussi je suis peintre*. La silhouette di Apollinaire appare sullo sfondo, e un cerchio segna parte del volto. Proprio in quel punto Apollinaire, partito volontario per la Prima guerra mondiale, sarà ferito nel 1916, dando all'opera un'aura di premonizione.



Simbolo arcano

Su quello che sembra un obelisco poggia uno stampo da cucina a forma di pesce, l'animale simbolo delle comunità paleocristiane, rivolto, però, verso un ideogramma arcano. Il pesce potrebbe fare anche riferimento al mito di Orfeo (poeta il cui canto faceva uscire i pesci dall'acqua) e ad Apollinaire, considerato come novello Orfeo.

Figura misteriosa

Simulacro della presenza umana, il manichino per sarti è un plausibile riferimento al poema *Le musicien de Saint-Merry* di Apollinaire, in cui il musicista è privo di occhi, naso e orecchi. Il motivo è qui alla sua prima apparizione; diventerà tipico della pittura Metafisica, in particolare del successivo periodo ferrarese, il più criptico, quando De Chirico opera al fianco di Carrà e De Pisis.

Oltre la realtà

Il busto ha fattezze classiche, ma ha grandi occhiali scuri che coprono gli occhi: potrebbe essere un riferimento alla cecità (Omero lo era), o al loro carattere di simboli di visione mentale, forse anche di preveggenza.



LAZIO: UN MARE VERDE INTORNO ALLA CAPITALE DEL MONDO

Alla scoperta dei paesaggi ancora selvaggi attraversati per secoli da pellegrini e viandanti diretti a Roma. Montagne, foreste e paludi che affascinarono i pittori paesisti del Seicento

Il Lazio è una regione speciale perché al suo centro c'è Roma e Roma è la città del papa. «*Roma per sacram Beati Petri sedem caput orbis effecta*» (Roma è diventata capitale del mondo perché è la sede di Pietro) dichiara infatti l'iscrizione latina di Leone I nella Galleria delle Carte Geografiche. Mentre in alto, negli affreschi della volta, nella scena con il *Domine quo vadis?* (San Pietro che, fuggitivo da Roma, incontra Cristo e decide di tornare in città per esservi lì crocifisso) c'è l'istituzione stessa del pontificato romano. Infatti il Principe

degli Apostoli, il Vicario, il primo papa, con la sua scelta romana, dà inizio alla sequela dei pontefici.

LA CITTÀ ETERNA TRA VASTI PANORAMI NATURALI

Il cartografo Ignazio Danti ha svolto il suo compito con professionale, scrupolosa accuratezza. È bene evidenziata l'orografia della regione: i Colli Albani a sud-est, le montagne della Sabina, del Viterbese, del Reatino a nord. A destra, ai confini dell'Abruzzo, c'è il Fucino, il grande lago che verrà prosciugato

nell'Ottocento dai Torlonia e a Sud, in vista del mare, le foreste e le paludi dell'allora non bonificato comprensorio pontino. Roma è circondata, come da un sudario, da un vasto verde deserto. È l'impressione che provarono i pellegrini e i viaggiatori che da ogni parte d'Europa arrivavano nella Città Eterna.

Mentre le altre grandi città italiane, Milano e Napoli, ma anche Bologna e Firenze, anche Perugia e Padova, sono precedute e circondate da una fitta rete di centri minori, di borghi, di villaggi (la Galleria dà sempre minuziosa testimonianza della straordinaria urbanizzazione del territorio dell'Italia storica), **prima di Roma, i viaggiatori che scendevano da nord percorrendo le grandi vie consolari (la Flaminia, la Cassia, la Salaria) non incontravano praticamente nulla.** Solo le selvagge montagne della Sabina dominata dal Soratte, caro alla memoria di Orazio, e le vaste distese dell'Agro. Erano i paesaggi amati dai paesisti del Seicento, da Francesco Albani, da Annibale Carracci e da Gaspard Dughet. Era il romantico deserto, carico di storia, attraversato dal mito, che affascinava Goethe e Chateaubriand.

MONUMENTI TESTIMONI DI UN GRANDE PASSATO

Nella carta del Lazio l'attenzione maggiore è dedicata a Roma, qui presentata nella sua pianta globale. È un dettaglio d'affresco così amato dai turisti che, per proteggerlo da una altrimenti inevitabile usura, è stato necessario coprirlo con un vetro. Ecco la Città Eterna alla fine del Cinquecento, popolata all'epoca da circa centomila abitanti. È chiusa



ROMA
PER SACRAM B. PETRI SEDEM CAPVT ORBIS EFFECTA. S. LEO. I.



Sopra: la veduta di Roma inserita nell'affresco con la carta del Lazio. **Pagina precedente:** il celebre episodio del *Domine quo vadis?* dipinto nella volta soprastante la carta.



Sopra: il territorio laziale raffigurato dal cartografo Ignazio Danti nel 1581 nella Galleria delle Carte Geografiche. In basso a sinistra, il riquadro con la veduta di Roma. **Sotto:** particolare della minuziosa restituzione del territorio della Sabina al confine con l'Umbria.



nel cerchio delle mura Aureliane che contengono al loro interno vasti spazi verdi di orti, vigne, parchi, giardini. Il Vaticano è una città a parte, separata dal centro urbano dai ponti sul Tevere. Si riconoscono la basilica di San Pietro e Castel Sant'Angelo; tutto intorno si estendono i vasti prati che, fra Ottocento e Novecento, daranno nome al quartiere che qui ha preso forma. Se si fissa lo sguardo sul centro storico, si riconoscono a uno a uno i monumenti celebri, le *mirabilia urbis* che suscitavano l'ammirazione del mondo. C'è il Colosseo, ci sono le colonne Antonina e Traiana, c'è il Pantheon, c'è San Giovanni in Laterano sullo sfondo. C'è anche, alla porta San Paolo, incasto-

nata nel giro delle mura Aureliane, la Piramide Cestia. Viene in mente Montaigne che, a Roma nell'inverno del 1581 (la Galleria delle Carte Geografiche era appena finita e ancora umida di intonaco), scriveva essere Roma una grande pianta sotto il cielo popolata di rovine, minima testimonianza di una gloria e di una grandezza che possono solo essere evocate e rimpiante.

Musei Vaticani, Città del Vaticano, viale Vaticano, 06/69.88.46.76, 06/69.88.31.45, mv.vatican.va. Aperti da lunedì a sabato, ingresso 9-16, chiusura 18; biglietto 16 €. Domenica chiuso eccetto l'ultima del mese, ingresso 9-12, chiusura 14; gratuito.

SOGNA, VIAGGIA, RACCONTA.

CREA IL TUO FOTOLIBRO ANNUALE
DIRETTAMENTE ONLINE SU **CEWE.IT**

*Lo sconto è valido fino al 31.03.2017 su tutti i FOTOLIBRI CEWE a partire dal formato AA. Non è combinabile con altri sconti. Spese di spedizione non incluse.



Il mio
fotolibro cewe
La mia vita



- ⦿ Vai sul sito **www.cewe.it**
- ⦿ Crea il tuo Fotolibro
- ⦿ Inserisci il codice sconto

CODICE SCONTO

17CWFB10

www.cewe.it

cewe
BEST IN PRINT